



Croce Rossa Italiana



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione**

Bando di Concorso

“Change yourself and ciak!”

a.s. 2016/2017

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - M.I.U.R., in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - C.R.I., indice per l'a.s. 2016/2017 il Quinto Concorso Nazionale “Change yourself and ciak!” al fine di sensibilizzare gli studenti alla prevenzione dei rischi da disastro e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

1. Premessa

Gli ultimi eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia, ad oggi oltre 11500 eventi, hanno aperto molte discussioni sull'importanza della prevenzione. L'80% del territorio italiano è a rischio calamità naturale, uno dei Paesi a maggiore rischio sismico del Mediterraneo. Ma non solo terremoti.

La superficie nazionale interessata da rischi idrogeologici legati a frane (oltre 200 eventi nel 2015) e alluvioni (5400 negli ultimi 80 anni) è pari ad oltre il 7% del totale, ovvero oltre 21.000 kmq. Ci sono regioni come la Calabria, Umbria, Valle d'Aosta in cui il 100% dei comuni è a rischio, ed altre come la Lombardia, la Toscana e le Marche, in cui i comuni a rischio sono compresi tra il 98 ed il 99%, seguiti dall'Abruzzo con l'85% dei comuni a rischio frane, alluvioni ed erosioni. L'Italia è inoltre a rischio vulcanico, sebbene meno frequente, rappresenta un pericolo per le aree più densamente popolate; maremoti, che interessano le coste di Sicilia, Calabria e Puglia; ed incendi, responsabili negli ultimi 30 anni della distruzione del 12% del patrimonio forestale italiano.

Il rischio che una calamità naturale si trasformi in disastro è più alto in Italia che negli altri grandi Paesi dell'Occidente: lo si evince dal *World Risk Report* 2016 elaborato dagli esperti dell'Istituto per l'ambiente e la sicurezza umana dell'Università delle Nazioni Unite (Unu-Ehs) in collaborazione con l'Università di Stoccarda e con le associazioni umanitarie tedesche riunite nel *Bundnis Entwicklung Hilft*.

Alcuni di questi disastri naturali, i terremoti per esempio, non si possono prevedere, ma tutti, in ogni caso, sono influenzati nel bene e nel male dall'attività umana; per entrambi i motivi, entra in gioco l'importanza della prevenzione.

2. Finalità

Il progetto mira a:

- sensibilizzare gli studenti al rapporto fra uomo e ambiente, all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla riduzione dei rischi da disastro;
- offrire ai giovani strumenti e conoscenze necessari al fine di adottare comportamenti di prevenzione e di adattamento in caso di emergenze connesse ai rischi da disastro ed offrire loro l'opportunità di essere dei moltiplicatori sociali, diffondendo tali saperi tra i coetanei, le famiglie, ecc;
- conoscere i rischi della propria città/paese e le basi di un piano di emergenza familiare per preparare la comunità alle possibili emergenze future;
- cambiare la percezione del ruolo dei giovani da meri fruitori a “protagonisti” del cambiamento.

3. Destinatari

Il concorso **“Change yourself and ciak!”** è indirizzato agli studenti delle classi IV e V delle scuole primarie e a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che abbiano seguito un incontro con i volontari C.R.I. sulla tematica del concorso.

4. Tematiche e stili degli elaborati

Il concorso prevede l'ideazione e la produzione di racconti, disegni, materiale fotografico o audiovisivo, che traggano spunto dai rischi dovuti ad eventi calamitosi, prevenzione dei disastri e piani di emergenza familiare.

Tutti gli studenti potranno scegliere, in base alle proprie attitudini, una sola tipologia di elaborato fra quelle proposte: racconto, disegno, fotografia o audiovisivo.

I racconti dovranno ispirarsi al tema del Concorso, e possono riferirsi ad eventi reali o immaginari. Ogni partecipante può concorrere con un solo elaborato in lingua italiana. Il testo deve essere inedito e i diritti di proprietà dell'autore. La lunghezza delle opere è fissata a un massimo di 2 cartelle (4000 battute spazi inclusi), carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5 margini 2 cm, formato Word o OpenOffice (estensione .doc, .docx o .odt) e non dovranno presentare al loro interno caratteri sottolineati o colorati, né immagini né collegamenti multimediali.

La produzione del disegno dovrà rispecchiare le seguenti caratteristiche:

- i disegni possono essere realizzati attraverso l'utilizzo della tecnica preferita (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, colori a tempera, in bianco e nero, collage, acquarelli, tecniche miste..) su un foglio di cartoncino formato A4 (29,7x 21 cm). Saranno ammessi anche i disegni che riportano parti di testo (es. fumetti, slogan...).
- dietro ad ogni disegno devono essere riportati: titolo dell'opera, nome dell'autore, insegnante responsabile, classe e scuola di appartenenza.

- i disegni non possono contenere ambulanze.

Ogni partecipante può inviare una foto, indicando il titolo e una breve e semplice descrizione del soggetto:

- le foto possono essere a colori o in bianco e nero. Sono ammesse immagini realizzate con fotocamere digitali, smartphone e tablet;
- non sono ammesse fotografie modificate digitalmente se non per gli adeguamenti di colore, contrasto, luminosità, nitidezza e peso informatico;
- le immagini devono essere in un formato **.jpg**, profilo colore preferibilmente RGB. Il peso consentito per l'invio di ciascuna immagine è di **2 MB**.

Per la realizzazione di un elaborato audiovisivo, ci si potrà avvalere, senza alcun onere a carico dei partecipanti o degli organizzatori del concorso, di personale tecnico specializzato per le riprese e il montaggio video.

Il cortometraggio può rifarsi ai seguenti stili:

- **inchiesta, reportage o documentario:** prendono spunto da fatti realmente accaduti e si avvalgono di immagini, anche di repertorio, e/o di testimonianze di persone che hanno vissuto sulla propria pelle gli effetti dei disastri e/o dei cambiamenti climatici e il loro adattamento. Il taglio giornalistico presuppone una conoscenza approfondita dei fatti da raccontare, richiede l'utilizzo di un'ampia documentazione e un controllo meticoloso delle fonti;
- **fiction o docufiction:** il video può essere realizzato sulla base di una storia di pura fantasia ma che prenda spunto dalle tematiche del concorso. Nel caso, invece, della docufiction si deve prendere spunto da vicende, personaggi, ambienti, costumi e situazioni reali e abbinare ad essi anche elementi di pura fantasia.

Gli elaborati audiovisivi possono essere presentati da uno studente o da un gruppo di studenti appartenenti alla stessa classe o a classi diverse dello stesso Istituto, fino ad un massimo di venti partecipanti per singolo video. Per ogni lavoro deve essere individuato un responsabile del progetto, che dichiara:

- di essere in possesso di tutti i diritti cinematografici, fonografici ed editoriali relativi ai contenuti dell'opera, compresi quelli relativi ad eventuali commenti musicali e musiche di sottofondo e di ogni altro contributo video e/o fotografico incluso nel montaggio definitivo del prodotto;
- che, nel caso in cui per l'intera opera e/o parti di essa non siano dimostrabili le titolarità così come esposte al precedente punto, il filmato prodotto incorpora solo opere, musiche e filmati di pubblico dominio, pertanto non più coperti da diritti d'autore; nel caso in cui l'opera o parti di essa non siano amministrate da SIAE o altre società italiane o estere per la tutela dei diritti d'autore, editoriali o fonografici, di avere ottenuto dagli autori o da eventuali eredi e/o mandanti di essi, le idonee liberatorie per l'utilizzo. Nel caso in cui l'opera o parti di essa siano riconducibili a diritti di terze parti amministrati secondo i cosiddetti "Creative Commons", di aver ottenuto dagli autori tutte le idonee licenze e/o liberatorie per l'utilizzo;

- che, nel caso in cui per l'intera opera e/o parti di essa non siano dimostrabili le titolarità così come esposte ai precedenti punti, il responsabile del progetto ha ottenuto dai legittimi titolari delle opere cinematografiche, video, fotografiche e fonografiche idonee licenze di utilizzazione e sincronizzazione e di aver provveduto a tutte le pratiche SIAE per l'identificazione dei contenuti nell'opera, allegando in copia, contestualmente alla consegna dei materiali, la documentazione che certifichi l'adempimento degli obblighi SIAE. Per allinearsi alle normative vigenti relative ai diritti d'autore si consiglia di visitare il sito www.siae.it;
- che l'opera non presenta contenuti a carattere diffamatorio oppure offensivo della dignità altrui e che non contrasti con i Principi fondamentali di Croce Rossa. La Croce Rossa Italiana e il M.I.U.R., che promuovono l'evento, sono sollevati da qualsiasi responsabilità, danni, perdite, costi, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero derivare dal contenuto o dalla produzione dell'opera, dalla sua proiezione e/o pubblicazione, e/o dalla non conformità di tutti i contenuti dell'opera alle norme vigenti;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui l'opera o parti di essa non siano conformi per tutti gli aspetti sopra elencati alle vigenti norme in materia e/o le documentazioni fornite non siano complete e/o veritiere, l'opera sarà esclusa dal Concorso.

I video devono essere in un formato 16:9 Full HD 1920X1080, file .mp4 o .mov, codec video h264 e la loro durata non deve essere superiore ai **15 minuti** (titoli compresi). Una durata superiore ai tempi stabiliti determinerà l'esclusione dal concorso. Si raccomanda, altresì, di produrre il video nel formato che consenta la più elevata qualità possibile.

5. Iscrizione al concorso

Le scuole interessate alla partecipazione del concorso sono invitate a registrarsi **entro il 20 gennaio 2017**.

La documentazione relativa è pubblicata sul sito <http://cri.it/giovani> e nelle rispettive sottosezioni.

6. Termine e modalità di presentazione degli elaborati

I disegni dovranno essere inviati tramite raccomandata postale, spedizioniere o consegna a mano presso il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, Ufficio del Rappresentante Nazionale dei Giovani, Via Toscana 12, 00187 Roma. **Non farà fede la data del timbro postale.**

Racconti, foto e video dovranno essere invece inviati alla casella di posta elettronica giovani@cri.it attraverso la piattaforma di file-sharing "WeTransfer" (www.wetransfer.com), nominati con il nome del responsabile del progetto e il titolo dell'elaborato e accompagnati dalla liberatoria per l'utilizzo dell'opera. Questi saranno caricati su un evento Facebook dedicata al concorso.

La scadenza è fissata per il **20 marzo 2017**.

7. Commissione esaminatrice

Nei venti giorni successivi alla scadenza dei termini previsti per la presentazione della domanda, gli elaborati saranno esaminati da una Commissione Giudicatrice composta dal Presidente Nazionale della C.R.I. o da un suo delegato, dal Rappresentante della Gioventù della Croce Rossa Italiana o suo delegato, dal Referente Nazionale dell'attività di Prevenzione alle Emergenze verso la Gioventù o un suo delegato e da un referente del M.I.U.R..

La Commissione si esprime, sulla base dei criteri di originalità, creatività, coerenza con le finalità e il tema del concorso, con un giudizio insindacabile sul miglior racconto, miglior disegno, miglior foto e miglior video.

Nella stessa sede sarà assegnato lo speciale premio Social all'elaborato fra racconto, foto e video che avrà ricevuto il maggior numero di *like* sull'evento Facebook.

I vincitori verranno informati direttamente.

8. Premiazione

I vincitori saranno premiati presso l'istituto scolastico di appartenenza o la sede del Comitato C.R.I. nei mesi di maggio/giugno 2017 e in quella sede verrà consegnato il premio, consistente di un *power bank* solare, un gadget e l'attestato di partecipazione a tutti gli studenti che avranno inviato un elaborato.

Tutti i premi e gadget sono appositamente realizzati da Croce Rossa Italiana per il concorso.

Gli elaborati che risulteranno vincitori potranno, inoltre, essere utilizzati per la sensibilizzazione sui temi trattati e la promozione delle attività su tutto il territorio nazionale.

9. Restituzione materiali e utilizzo degli elaborati

Gli elaborati consegnati o spediti non verranno restituiti ed entreranno a far parte della mediateca della Croce Rossa Italiana, catalogati e resi disponibili per la fruizione da parte del pubblico, sia con la visione in sede, sia attraverso proiezioni e mostre pubbliche.

Il M.I.U.R. e la C.R.I. si riservano la possibilità di diffondere le opere attraverso tutti i mezzi che saranno ritenuti necessari.

Poiché il Concorso non ha scopo di lucro, ogni informazione e immagine ritenuta adeguata alla promozione della Croce Rossa Italiana e delle opere degli iscritti, potrà essere pubblicata sul sito internet www.cri.it, senza richiedere al partecipante autorizzazioni ulteriori oltre alla liberatoria presentata al momento dell'iscrizione.

Le immagini e le riprese inserite nell'opera dovranno essere completamente inedite. L'audio utilizzato non dovrà essere protetto da copyright.

La partecipazione al Concorso non pregiudica l'adesione ad altre iniziative con lo stesso prodotto, si tratti di altri concorsi o pubblicazioni.

10. Accettazione del regolamento

Gli organizzatori declinano ogni onere derivante da eventuali danni, smarrimenti e incidenti che gli elaborati dovessero subire durante le proiezioni ed il trasporto.

Gli autori sono responsabili del contenuto delle proprie opere anche nei confronti delle persone e dei soggetti rappresentati. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

11. Contatti

Per tutti gli aspetti sopra descritti e per richiedere eventuali dettagli informativi è disponibile la Segreteria organizzativa del concorso alla mail **giovani@cri.it** con oggetto "CHANGE YOURSELF AND CIAK!".